

A88751 Economia della Piccola e Media impresa

Syllabus a.a. 2019-20 (ver. 1, settembre 2019)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- Comprendere informazioni complesse relative alla realtà operativa delle PMI
- Applicare conoscenze teoriche e casi concreti di sviluppo di un'impresa
- Analizzare il tema della sovrapposizione tra la dimensione umana (individualità, famiglia, comunità) ed economica dell'impresa in riferimento a reali casi imprenditoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Alla fine del corso lo studente avrà maturato le conoscenze e le capacità necessarie per:

- Descrivere gli elementi economici ed extra-economici che caratterizzano la PMI
- Sintetizzare l'evoluzione dell'impresa italiana negli ultimi 100 anni, con particolare riferimento al ruolo ricoperto dalle PMI, comprendendo le specificità del momento attuale rispetto al passato recente
- Riconoscere, all'interno della narrazione di una vicenda imprenditoriale, gli snodi problematici e lo specifico contributo innovativo apportato dall'imprenditore e gli elementi caratterizzanti una specifica strategia aziendale

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Il processo di crescita di un'impresa non avviene in modo impersonale e in uno spazio vuoto, ma ogni percorso imprenditoriale ha per base le esperienze di individui concreti e le risorse che l'azienda ha accumulato nelle sue precedenti fasi di vita. Questa caratteristica è particolarmente evidente nelle PMI, le quali mantengono spesso legami di lungo periodo con una tradizione, una vicenda familiare e un Territorio ben preciso.

Il corso intende illustrare le caratteristiche tipiche della PMI italiana andando oltre le semplici categorie quantitative previste dalle classificazioni statistiche e approfondendo, invece, gli elementi qualitativi che rendono peculiare l'esperienza della PMI. Verrà inoltre approfondita la dimensione temporale che fa sì che, in diverse epoche e in diversi contesti, le medesime problematiche vengano percepite ed affrontate in maniera radicalmente diversa.

La dimensione personale e imprenditoriale verrà riconosciuta come un elemento imprescindibile del modello della PMI, sottolineando come l'azione dell'imprenditore si concretizzi in un processo di innovazione sempre problematico e dagli esiti non prevedibili ex ante.

MATERIALE DIDATTICO OBBLIGATORIO

Studenti frequentanti (minimo 75% delle lezioni, 10 incontri): costituiscono materiale d'esame gli appunti presi a lezione, le slide presentate dal docente, dai compagni e i testi programmati nel calendario degli incontri. I materiali e le attività proposte all'interno della piattaforma Moodle fanno parte integrante degli strumenti didattici del corso (<http://moodle.liuc.it>).

Le istruzioni per utilizzare Moodle per la prima volta sono disponibili in:

http://biblio.liuc.it/moodleLIUC/LIUC%20e-Corsi_studente.pdf

Per lo svolgimento delle attività previste dal Modulo 4 è richiesta la preparazione del testo: *Family Up! Il giovane imprenditore tra continuità e cambiamento*, a cura di V. Lazzarotti e F. Visconti, Milano: Guerini 2017 (Cap. 1, 2 e 4).

Studenti non frequentanti (o recupero di valutazione insufficiente): il test si basa sulla preparazione integrale di:

- A. Cortesi, F. Alberti e C. Salvato, *Le piccole imprese. Struttura, gestione, percorsi evolutivi*, Roma: Carocci, 2012 (2a edizione) [Accettabile anche l'edizione 2004, verificare autonomamente la corrispondenza dei capitoli]
- A. Colli, *I volti di Proteo. Storia della piccola impresa in Italia nel Novecento*, Torino: Bollati Boringhieri, 2002

ATTENZIONE! ENTRAMBI I TESTI SONO DISPONIBILI PRESSO GLI EDITORI MA RICHIEDONO PARECCHIO TEMPO PER ESSERE ORDINATI PRESSO LE LIBRERIE O GLI SHOP ONLINE

I materiali predisposti per gli studenti frequentanti non verranno utilizzati nel test di recupero.

MODALITÀ CON CUI VIENE ACCERTATA L'EFFETTIVA ACQUISIZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Studenti frequentanti (minimo 75% delle lezioni, 10 incontri): piuttosto che mirare alla semplice assegnazione di un punteggio finale, la valutazione deve essere intesa come uno strumento utile agli studenti per verificare il proprio livello di comprensione durante tutta la durata del corso, in modo da poter mettere in atto, con l'aiuto dei docenti, eventuali correttivi che si rendessero necessari. Per questa ragione, il processo di valutazione sarà articolato attraverso diverse tipologie di prove (individuali o di gruppo), distribuite durante tutta la durata del corso. Alcune delle attività di valutazione si svolgono all'interno della piattaforma online Moodle.

- 29/10/19 Test scritto competenze di base (individuale): 0-10 punti
- 5-8/11/19 Analisi di casi distretti (gruppo): 0-5 punti
- 19-26/11/19 Analisi casi imprenditoriali e ricerca fonti (individuale): 0-5 punti
- 6/12/19 Confronto e valutazione di testimonianze imprenditoriali (gruppo): 0-5 punti
- Tutta durata corso - Quiz frequenza attiva (individuale): 0-5 punti
- Tutta durata corso - Badge (individuale, facoltativo): 0-5 punti extra. Oltre ad essere utilizzata per lo svolgimento di alcune delle altre prove, la piattaforma Moodle servirà per attribuire alcuni punti extra, collegati al completamento di attività online facoltative.

Studenti non frequentanti (o recupero di valutazione insufficiente): gli studenti che non avessero la possibilità di frequentare il numero minimo di lezioni previsto o che conseguissero una valutazione inferiore ai 18/30 nelle prove previste per i frequentanti, sono tenuti a sostenere una prova scritta a partire dalla sessione invernale 2019 (domande multiple choice, analisi di un testo, domanda a schema aperto).

DOCENTI:

- Daniele Pozzi, dpozzi@liuc.it, 0331.572.274
- Federico Visconti, fvisconti@liuc.it

MODULO 1	<u>La PMI: un'introduzione</u>
Incontro 1 3 ore Docente: F. Visconti 20 set, 14.30-17.30	<p>La piccola media impresa: un concetto qualitativo La PMI non viene definita semplicemente dall'appartenenza a una classe di fatturato o dal numero di dipendenti, ma da specificità della <i>governance</i>, del posizionamento e della strategia.</p> <p>Durante la lezione verranno presentati gli strumenti didattici utilizzati durante il corso (testi, piattaforma Moodle, modalità di valutazione)</p>
Incontro 2 3 ore Docente: D. Pozzi 24 set, 14.00-17.00	<p>Uno "strano" tipo di impresa Partendo dallo spunto di un film basato su una reale vicenda aziendale, la classe si eserciterà nell'individuare i caratteri e le problematiche tipiche della PMI. L'esercizio verrà ripetuto applicando il modello al caso di una grande impresa.</p> <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Cortesi, F. Alberti e C. Salvato, <i>Le piccole imprese. Struttura, gestione, percorsi evolutivi</i>, Roma: Carocci, 2012 (2^a edizione), Cap. 7 (pp. 19-46)
MODULO 2	<u>150 anni di PMI in Italia</u>
Incontro 3 3 ore Docente: D. Pozzi 1 ott, 14.00-17.00	<p>La piccola media impresa: un fenomeno di lungo periodo (1850-1930) L'origine dell'industrializzazione italiana e il passaggio da una produzione di modello artigianale allo sviluppo delle prime piccole industrie, analisi di un modello ibrido di sviluppo in cui convivono "grande" e "piccolo". Riflessione sul carattere "relativo" di alcune grandi tematiche nel corso del tempo.</p> <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> F. Amatori e A. Colli, <i>Impresa e industria in Italia. Dall'unità ad oggi</i>, Venezia: Marsilio, 2001, pp. 59-79
Incontro 4 3 ore Docente: D. Pozzi 8 ott, 14.00-17.00	<p>La piccola media impresa: un fenomeno di lungo periodo (1930-1970) Gli anni del "Grande è bello!" (politica di potenza fascista, Miracolo economico) come momento di marginalizzazione della PMI, ma anche occasione di sviluppo e di modernizzazione di alcuni settori "leggeri". Diverse interpretazioni del concetto di "Made in Italy" nel dopoguerra e oggi.</p> <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> F. Amatori e A. Colli, <i>Impresa e industria in Italia. Dall'unità ad oggi</i>, Venezia: Marsilio, 2001, pp. 231-251
Incontro 5 3 ore Docente: D. Pozzi 15 ott, 14.00-17.00	<p>La piccola media impresa: un fenomeno di lungo periodo (1970-2000) L'ascesa della PMI dalla crisi degli anni Settanta fino all'affermazione della Globalizzazione. Introduzione del tema dei distretti industriali e del Quarto capitalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Colli, <i>I volti di Proteo. Storia della piccola impresa in Italia nel Novecento</i>, Torino: Bollati Boringhieri, 2002, pp. 202-237 (FACOLTATIVO: pp. 253-277)
Incontro 6 3 ore Docente: F. Visconti XXX 18? 25? ott	<p>Sfide e opportunità per la PMI in un settore Made in Italy Testimonianza di Tommaso Cancellara, Direttore di Assocalzaturifici</p>

Incontro 7 2 ore 29 ott, 14.00-16.00	Prova intermedia scritta riservata ai frequentanti
MODULO 3	<i>La PMI e i Territori</i>
Incontro 8 3 ore Docente: D. Pozzi 5 nov, 14.00-17.00	<p>Esercitazione (VALUTATA): 20 anni di distretti italiani: punti di forza e di debolezza</p> <p>Gli studenti elaboreranno un confronto di medio-lungo periodo tra alcuni dei casi presentate nelle due edizioni (1992 e 2012-13) dell'inchiesta sui distretti italiani realizzata dal Sole 24 Ore.</p> <p>Verranno assegnati a sorteggio 2 letture relative a un caso di sviluppo distrettuale, tratte rispettivamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gioielli, bambole, coltelli. Viaggio de "Il Sole 24 Ore" nei distretti produttivi italiani</i>, a cura di M. Moussanet e Luca Paolazzi, Milano: Il Sole 24 Ore, 1992 • <i>Viaggio nell'Italia dei distretti, il racconto dell'economia reale</i>, articoli agosto 2012 - gennaio 2013, disponibili su http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2012-08-08/viaggio-italia-distretti-racconto-102750.shtml <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Visconti, <i>Le condizioni di sviluppo delle imprese operanti nei distretti industriali</i>, Milano: Egea, 1996, pp. 57-78 • G. Becattini, <i>Riflessioni sul distretto industriale marshalliano come concetto socio-economico</i>, in <i>Una introduzione alla storia d'impresa. Storici ed economisti a confronto</i>, a cura di F. Amatori e P. Toninelli, Milano: Egea, 1999, pp. 219-234
Incontro 9 3 ore Docente: D. Pozzi 8 nov, 14.00-17.00	<p>Esercitazione (VALUTATA): 20 anni di distretti italiani: punti di forza e di debolezza</p> <p>Conclusione delle attività (con una riflessione sulle fonti utili per l'analisi dei casi d'impresa)</p>
MODULO 4	<i>Vite di imprenditori</i>
Incontro 10 3 ore Docente: F. Visconti 15 nov, 14.30-17.30	<p>I valori imprenditoriali</p> <p>Analisi della funzione imprenditoriale come elemento caratterizzante della PMI. La dimensione "personale" del fare impresa, suoi punti di forza e di debolezza.</p> <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Corbetta e F. Visconti, <i>Gli imprenditori. Il valore dei fatti</i>, Milano: Egea, 2011, Cap.2 pp. 21-41
Incontro 11 3 ore Docente: D. Pozzi 19 nov, 14.00-17.00	<p>Esercitazione individuale (VALUTATA): Storie di imprenditori</p> <p>Alcune famose figure imprenditoriali verranno esaminate attraverso un'analisi delle loro biografie, per individuare i caratteri tipici dell'imprenditore e per riflettere sulle fonti utilizzate per narrare la vicenda aziendale.</p> <p>Verrà assegnata una scheda relativa a un caso di sviluppo imprenditoriale tratta dal <i>Dizionario biografico degli Italiani Treccani</i>, disponibile online: http://www.treccani.it/biografico/index.html</p> <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Family Up! Il giovane imprenditore tra continuità e cambiamento</i>, a cura di V. Lazzarotti e F. Visconti, Milano: Guerini 2017 (Cap. 1, 2 e 4).
Incontro 11	Esercitazione individuale (VALUTATA): Storie di imprenditori

<p>3 ore Docente: D. Pozzi 26 nov, 14.00-17.00</p>	<p>Conclusione delle attività.</p>
<p>Incontro 12 3 ore Docente: D. Pozzi 3 dic, 14.00-17.00 (o 6/12?)</p>	<p>TESTIMONIONAZA</p> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Merlo, <i>Moda italiana. Storia di un'industria dall'ottocento a oggi</i>, Venezia: Marsilio, 2003, pp. 24-27, 71-76 e 83-115
<p>Incontro 13 3 ore Docente: F. Visconti 13 dic, 14.30-17.30</p>	<p>L'imprenditore: testimonianza di Jacopo Poli Incontro con il titolare di Distillerie Poli, produttore di grappe e distillate destinate al segmento più alto del mercato internazionale, un'azienda che unisce tradizione ed elementi innovativi</p> <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Delmestri e R. Greenwood, "How Cinderella Became a Queen. Theorizing Radical Status Change", in <i>Administrative Science Quarterly</i>, Vol 61, Issue 4 (April 2016), pp. 518-530 • D. Pozzi, Using history to renewing a traditional industry: the case of Grappa Poli (1898-2016), conference paper EBHA 2017, http://ebha.org/public/C7:paper_file:21 •
<p>Incontro 14 4 ore Docente: D. Pozzi 17 dic, 14.00-18.00</p>	<p>Test di gruppo finale Esercitazione di gruppo (breve elaborato sui casi imprenditoriali presentati nella seconda parte del corso)</p>